



**Direzione Generale**  
della Sanità Animale e del Farmaco Veterinario

---



## **Ministero della Salute**

**Dipartimento per la Sanità Pubblica Veterinaria,  
la Nutrizione e la Sicurezza degli Alimenti**

# **Centro nazionale di lotta ed emergenza contro le malattie animali**

**Direzione operativa – Ufficio III**



# **CONTENUTI**

## **1. Introduzione**

## **2. Istituzione**

## **3. Funzioni**

## **4. Attività**

## **5. Organizzazione**



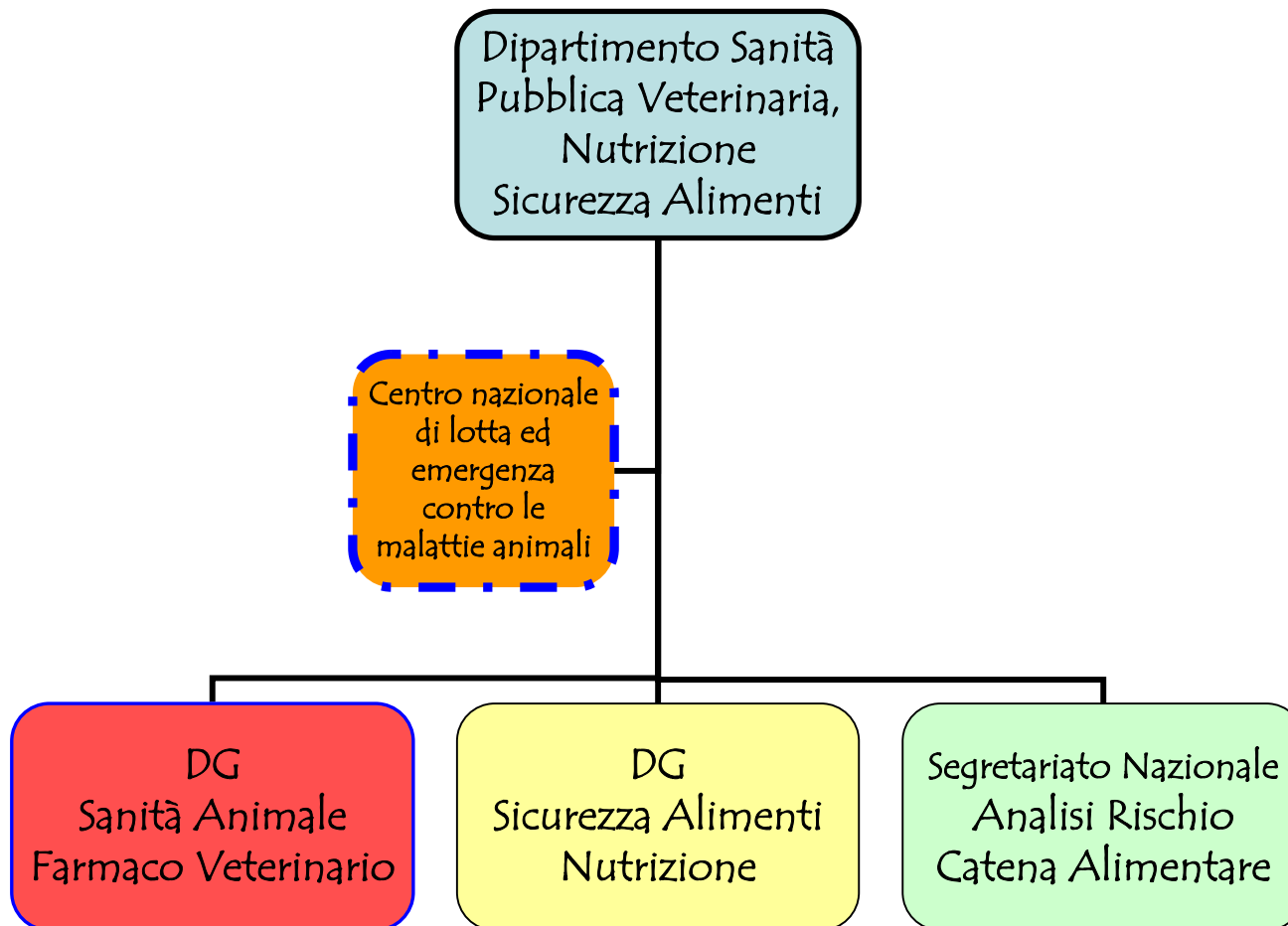
## ISTITUZIONE – Origine del Centro

Con la **Legge 244 del 30.11.2005**, presso il Dipartimento per la Sanità Pubblica Veterinaria, la Nutrizione e la Sicurezza degli Alimenti, è istituito il **Centro nazionale di lotta ed emergenza contro le malattie animali**.

Mentre, con il **DM 7 marzo 2008** sono state definite **l'organizzazione e le funzioni**, tra le quali sono annoverate il potenziamento e la razionalizzazione degli strumenti di lotta contro l'influenza aviaria, le malattie animali e le emergenze zoo-sanitarie.

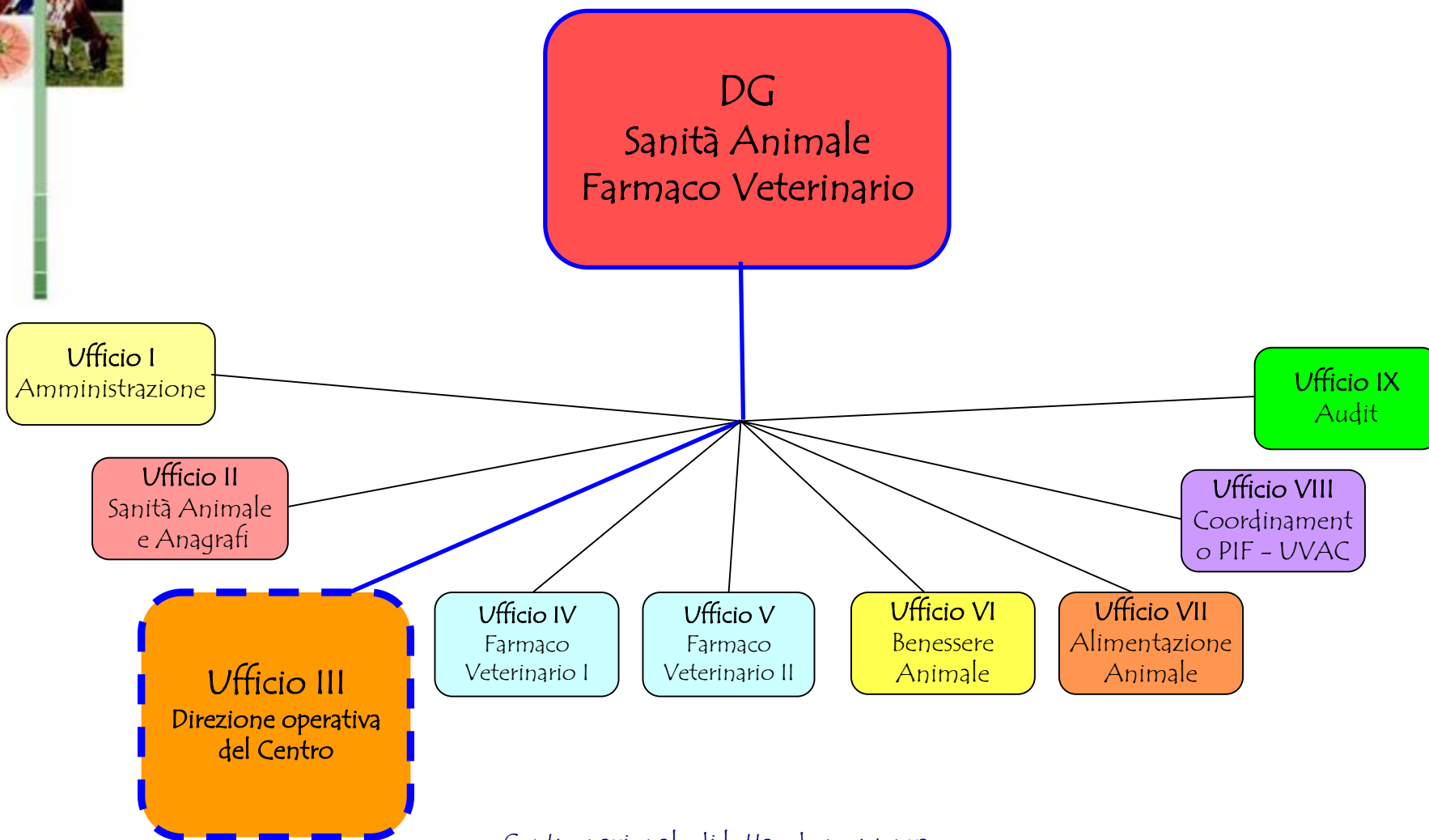


## ISTITUZIONE: *struttura Autorità Veterinaria centrale*





# ISTITUZIONE: *struttura DG Sanità Animale e Farmaco Veterinario*





## FUNZIONI

In particolare:

il **Centro** deve assicurare un alto livello di **tutela della salute degli animali** nonché il **coordinamento** e l'uniforme applicazione, sull'intero territorio nazionale degli interventi, delle attività e delle misure inerenti alla sanità animale, anche per le finalità di **profilassi internazionale**, nel rispetto degli obblighi posti dalla normativa comunitaria e del Codice zoo-sanitario dell'OIE.



## FUNZIONI

La direzione operativa del Centro, affidata all'Ufficio III della Direzione generale della sanità animale e del farmaco veterinario, deve, altresì, provvedere al coordinamento delle attività di sorveglianza, controllo ed eradicazione delle malattie animali, raccogliendo ed elaborando, tra l'altro, i necessari dati epidemiologici.



## FUNZIONI

Pianificazione dei programmi di sorveglianza, monitoraggio ed eradicazione delle malattie di carattere emergenziale

Sviluppo di un sistema di **Epidemio-sorveglianza**

Predisposizione di un prototipo per la **gestione delle emergenze** da condividere con le Regioni

Programmazione delle **simulazioni**

**Audit e ispezioni** sul territorio (blue tongue, malattia vescicolare suino, influenza aviaria, west nile disease, tse, rabbia)



## **FUNZIONI –**

### **Riconoscimento tempestivo:**

- Programmi di formazione operatori del settore
- Sorveglianza attiva (clinica/sierologica/al mattatoio)
- Sistema per il rintraccio degli animali/Identificazione del bestiame
- Capacità diagnostiche (aggiornate)
- Sistema rapido di comunicazione a diversi livelli



## **FUNZIONI –**

### **Estinzione rapida focolai:**

- Disponibilità dei piani di emergenza
- Formazione dei veterinari: malattie esotiche, epidemiologia, gestione delle emergenze
- Capacità diagnostiche provate sia a livello centrale che periferico
- Organizzazione legislativa ed amministrativa di supporto
- Organizzazione strutturata dei SV per coordinamento delle attività da intraprendere
- Coinvolgimento di associazioni di categoria (allevatori - liberi professionisti)



# **ORGANIZZAZIONE**

**Direzione strategica**

**Direzione operativa**

**Unità Centrale di Crisi**

**Comitato tecnico-scientifico**



## ATTIVITA' – Direzione strategica

### E' composta da:

- il Capo del Dipartimento per la sanità pubblica veterinaria, nutrizione e sicurezza degli alimenti – **PRESIDENTE**
- il Direttore della Direzione generale della sanità animale e del farmaco veterinario;
- il Direttore del Segretariato nazionale della valutazione del rischio della catena alimentare;
- il responsabile dei servizi veterinari regionali (assessore coordinatore della Commissione salute Regioni e P.A.)



# ATTIVITA' – Direzione strategica

## Definisce:

PREVENZIONE MALATTIE ANIMALI

obiettivi e strategie

sorveglianza, monitoraggio  eradicazione

PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ

le priorità

la relativa attuazione

le misure correttive



## ATTIVITA' – Comitato tecnico-scientifico

### E' composto da:

- il Direttore del dipartimento di medicina veterinaria dell'Istituto superiore di sanità;
- un rappresentante designato dalla conferenza dei Presidi delle facoltà di medicina veterinaria, esperto in malattie infettive degli animali;
- i Direttori dei Centri nazionali di riferimento per le malattie infettive e diffuse degli animali e per l'epidemiologia;
- un rappresentante dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale ex *Istituto per la fauna selvatica*;



# ATTIVITA' – Comitato tecnico-scientifico

Ha la funzione consultiva per:

**LA DIREZIONE STRATEGICA**

**LA DIREZIONE OPERATIVA**



## ATTIVITA' – Direzione operativa

### E' affidata a:

Ufficio III della Direzione Generale della sanità animale e del farmaco veterinario

- predisporre gli atti da sottoporre alle valutazioni della Direzione Strategica
- dà esecuzione alle decisioni ed alle pianificazioni adottate dalla Direzione Strategica



## ATTIVITA' – Direzione operativa

### FASE ORDINARIA - CHE COSA ?

**Prevenzione** dell'insorgenza e della diffusione delle più importanti malattie animali, tra cui:

- Afta Epizootica
- Influenza aviaria
- Malattia di Newcastle
- Encefalopatie Spongiformi Trasmissibili
- Febbre Catarrale degli ovini (Blue Tongue)
- Malattia Vescicolare del Suino
- Pesti Suine (Classica e Africana)
- West Nile Disease



## ATTIVITA' – Direzione operativa

### FASE ORDINARIA - COME ?

Attuazione di **piani di sorveglianza e monitoraggio** per la individuazione precoce di potenziali eventi epidemici e la rapida applicazione delle misure sanitarie

Acquisto e gestione delle **scorte di vaccino** per le emergenze

Gestione delle **autorizzazioni** per le movimentazioni e le macellazioni di animali, in deroga a misure sanitarie in situazioni di attenzione epidemica

Predisposizione dei **piani di emergenza** e dei relativi **manuali operativi**

Esecuzione di **Audit** di settore sui Servizi territoriali

**Simulazioni di emergenze** coinvolgendo tutti i livelli operativi



## ATTIVITA' – Direzione operativa

### FASE EMERGENZA - QUANDO ?

In caso di **sospetto** e **conferma** di focolai di malattie animali, potenzialmente diffuse e caratterizzate da un elevato impatto economico



## ATTIVITA' – Direzione operativa

### FASE EMERGENZA - CHE COSA ?

- Attivazione dell'Unità di crisi Centrale

- Attuazione dei Piani di emergenza

*al fine di:*

**Assicurare** l'individuazione di misure sanitarie nonché il coordinamento, la vigilanza e la gestione degli interventi su tutto il territorio nazionale

**Verificare** la validità e l'applicabilità delle misure sanitarie attuate per la lotta, il controllo e la eradicazione delle malattie animali

**Revocare** i provvedimenti sanitari attuati, una volta ottenuta l'estinzione dei focolai

**Notificare** gli eventi epidemici agli Organismi internazionali:  
UE - OIE

**Comunicare** :comunicati stampa, brochure e/o manifesti

Centro nazionale di lotta ed emergenza  
contro le malattie animali



## ATTIVITA' – Direzione operativa

### Obblighi internazionali

Nell'ambito degli obblighi internazionali sottoscritti dallo Stato Italiano, come membro dell'UE e dell'OIE, il Dipartimento, attraverso il Centro, deve fornire regolarmente un insieme di dati, informazioni e la notifica dei focolai di malattie animali a:

#### ◆ Commissione europea:



- ◆ secondo quanto previsto dalla Direttiva 82/894/CE, recepita dall'OM 6 ottobre 1984
- ◆ mediante il sistema informativo **ADNS** (Animal Disease Notification System)

#### ◆ OIE:



- ◆ secondo quanto previsto dal Codice zoo-sanitario
- ◆ mediante il sistema informativo **WAHIS** (World Animal Health Information System)



## ATTIVITA' – Unità Centrale di Crisi

### E' composta da:

- il Capo del Dipartimento per la sanità pubblica veterinaria (Presidente)
- il Direttore della DG della sanità animale e del farmaco veterinario
- il Direttore della DG della sicurezza degli alimenti e della nutrizione
- il Direttore della Direzione Operativa (Ufficio III)
- il Direttore del Centro nazionale di riferimento per la malattia interessata
- il Direttore del Centro nazionale di riferimento per l'epidemiologia
- il responsabile dei servizi veterinari regionali
- il responsabile o i responsabili della regione o delle regioni interessate
- il Direttore della DG della sanità militare del Ministero della difesa
- un rappresentante designato dal Ministero delle Politiche Agricole
- un rappresentante del ministero dell'Interno
- il Comandante dei Carabinieri per la Tutela della Salute



## ATTIVITA' – Unità Centrale di Crisi

Il presidente ha la facoltà di **integrarne** la composizione con:

- *RAPPRESENTANTI ISTITUZIONALI*
- *ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA*
- *ESPERTI DEL MONDO SCIENTIFICO E ACCADEMICO*



## ATTIVITA' – Unità Centrale di Crisi

- Adozione di misure di polizia veterinaria
- Controllo sieri vaccini e antigeni
- Coordinamento Unità di Crisi Regionale e Locale
- Misure straordinarie (abbattimento capi aziende a rischio)
- Verifica dell'attuazione e applicazione misure sul territorio
- Gestione con i Centri di referenza delle informazioni per il controllo emergenze



# Grazie per la vostra attenzione

